

Dal sito: www.elettoratolibero.org

Finalmente le primarie!

Un anno dopo il convegno di Elettore Libero a Castelgandolfo, Willer Bordon veste i panni del paladino della democrazia che parte dal basso e lancia la sfida:

primarie a Grottaferrata!

venerdì 19 novembre, 2004

Il senatore Bordon, già cittadino dei Castelli, cerca il candidato al Municipio con un metodo molto dibattuto, che ha fatto andare su tutte le furie i popolari di Bruno Astorre.

"Avanguardia di una nuova generazione di cittadini consapevoli" ha scritto di Grottaferrata Piera Lombardi del Corriere della Sera: <<*Da Grottaferrata starebbe infatti per prendere avvio nientemeno che il new deal della storia civile e democratica italiana: primo caso nello stivale*>>. Le consultazioni per scegliere il candidato sindaco sono previste per il 23 ed il 24 gennaio, in vista della successiva tornata prevista ad aprile.

Dopo la caduta della giunta locale di centrosinistra, il capogruppo dei senatori della Margherita, residente ai castelli da oltre dieci anni e candidato vittorioso nel collegio di Ciampino nelle politiche del 1996, ha denunciato il *"calo della qualità della vita, il degrado della vita politica locale e l'autoreferenzialità dei soliti 4 che decidono per conto dei cittadini chi deve essere eletto"*.

Da qui il risveglio della coscienza civile di 15 mila abitanti, cui Bordon intende mettersi a servizio: *«Presenterò in Senato una proposta di legge»*, ha dichiarato in un incontro pubblico dei prodiani a Frascati.

In ballo c'è molto di più dell'elezione di un sindaco di provincia. C'è un duello per la successione politica del defunto senatore Lavagnini nel collegio che gli appartenne, e su cui insistono le mire di un veterodemocristiano del calibro di Astorre.

Intanto a Grottaferrata si è costituito un comitato per le primarie amministrative, composto da semplici cittadini e presieduto da Bordon. Un'avanguardia cittadina che si è autodefinita "lobby democratica" e che intende riappropriarsi dei diritti negati.